

Studio di Ingegneria Specialistica

www.ingegneriaspecialistica.it
info@ingegneriaspecialistica.it

CONTO TERMICO 3.0

SINTESI DESCRITTIVA

(Dati desunti dal portale GSE)

Gennaio 2026 - Dott. Ing. Leonello Fontana

1



Conto termico 3.0: interventi incentivabili

 COIBENTAZIONE (1.A) —	 INFISSI (1.B) —	 CALDAIE A CONDENSAZIONE (1.C) —	 SISTEMI DI SCHERMATURA E/O OMBREGGIAMENTO (1.D) —
 nZEB "EDIFICI A ENERGIA QUASI ZERO" (1.E) —	 SISTEMI EFFICIENTI DI ILLUMINAZIONE (1.F) —	 BUILDING AUTOMATION (1.G) —	 POMPE DI CALORE (2.A) —
 CALDAIE E STUFE A BIOMASSE (2.B) —	 SOLARE TERMICO (2.C) —	 SCALDA ACQUA A POMPA DI CALORE (2.D) —	 IMPIANTI IBRIDI A POMPA DI CALORE (2.E) —



Conto termico 3.0: Regolamentazione (1/2)

Di seguito i requisiti, le modalità d'accesso e la regolamentazione sugli incentivi del Conto Termico.

1. **Requisiti e modalità d'accesso.**

I soggetti che possono richiedere gli incentivi del nuovo Conto Termico sono:

- ▶ **Le Pubbliche amministrazioni.** Fra queste sono inclusi gli ex Istituti Autonomi Case Popolari, le cooperative di abitanti iscritte all'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi costituiti presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, nonché le società a patrimonio interamente pubblico e le società cooperative sociali iscritte nei rispettivi albi regionali;
- ▶ **I soggetti privati** il cui accesso ai meccanismi di incentivazione può essere richiesto direttamente da questi soggetti o tramite una ESCO. Le Pubbliche amministrazioni dovranno sottoscrivere un contratto di prestazione energetica, i soggetti privati un contratto di servizio energia (nello specifico, dal 19 luglio 2016 possono presentare richiesta di incentivazione al GSE solamente le ESCO in possesso della certificazione, in corso di validità, secondo la norma UNI CEI 11352).



Conto termico 3.0: Regolamentazione 2/2)

2. L'accesso agli incentivi può avvenire attraverso due modalità:

1. **Tramite Accesso Diretto:** la richiesta deve essere presentata entro 60 giorni dalla fine dei lavori. È previsto un iter semplificato per gli interventi riguardanti l'installazione di apparecchi di piccola taglia (per generatori fino a 35 kW e per sistemi solari fino a 50 m²) nel caso di installazione di componenti con caratteristiche garantite che sono contenuti nel Catalogo degli apparecchi domestici, pubblicato e aggiornato periodicamente dal GSE.
2. **Tramite Prenotazione:** per gli interventi ancora da realizzare, esclusivamente nella titolarità delle PA o delle ESCO che operano per loro conto, è possibile prenotare l'incentivo prima ancora che l'intervento sia realizzato e ricevere un acconto delle spettanze all'avvio dei lavori, mentre il saldo degli importi dovuti sarà riconosciuto alla conclusione dei lavori, in analogia a quanto viene attuato per la modalità in Accesso Diretto.

Sia la domanda presentata in accesso diretto che quella mediante prenotazione sono valutate dal GSE secondo le disposizioni dei procedimenti amministrativi regolati dalla Legge 241/90.



Conto termico 3.0: incentivi

Il Conto Termico prevede incentivi che **variano** dal **40%** al **65%** della spesa sostenuta.

Nello specifico:

- ▶ **fino al 65%** per la **demolizione e ricostruzione di edifici a energia quasi zero (nZEB)**;
- ▶ **fino al 40%** per gli interventi di isolamento delle pareti e coperture, per la sostituzione di chiusure finestrate con altre più efficienti, per l'installazione di schermature solari, per la sostituzione dei corpi illuminanti, per l'installazione di tecnologie di *building automation* e per la sostituzione di caldaie tradizionali con caldaie a condensazione;
- ▶ **fino al 50%** per gli interventi di isolamento termico nelle zone climatiche E/F e fino al 55% nel caso di isolamento termico e sostituzione delle chiusure finestrate, se abbinati ad altro impianto (caldaia a condensazione, pompe di calore, solare termico);
- ▶ **fino al 65%** per la sostituzione di impianti tradizionali con impianti a pompe di calore, caldaie e apparecchi a biomassa, sistemi ibridi a pompe di calore e impianti solari termici.

Gli incentivi del Conto Termico possono arrivare a coprire il **100% delle spese ammissibili** per gli interventi realizzati in edifici pubblici adibiti ad **uso scolastico, su strutture ospedaliere pubbliche, comprese quelle residenziali, di assistenza, di cura o ricovero del Servizio Sanitario Nazionale**. In tal caso rimangono ferme le limitazioni sul costo specifico, i valori massimi dell'incentivo e la producibilità per gli interventi realizzati sugli impianti.

Inoltre il Conto Termico è **cumulabile** con altri **incentivi** di natura **non statale** e nell'ambito degli interventi precedentemente indicati. Finanzia inoltre il **100%** delle spese per la **Diagnosi Energetica** e per l'**Attestato di Prestazione Energetica (APE)** per le **PA** (e le ESCO che operano per loro conto) e il **50%** per i **sogetti privati** e le cooperative di abitanti e quelle sociali.



Conto termico 3.0: modalità di erogazione incentivi

Le informazioni contenute in questa sezione si riferiscono unicamente alla richiesta di incentivi a seguito di completamento dei lavori.

Gli incentivi sono **regolati** da contratti di **diritto privato** tra il GSE e il Soggetto Responsabile. Gli incentivi sono corrisposti dal GSE nella forma di rate annuali costanti della durata compresa tra **2 e 5 anni**, a seconda della tipologia di intervento e della sua dimensione, oppure in un'unica soluzione, se l'importo del beneficio complessivamente riconosciuto non supera i 5.000 euro.

Per ciascuna tipologia di intervento sono definite le spese ammissibili, ai fini del calcolo del contributo, nonché i massimali di costo e il valore dell'incentivo.

Gli incentivi del Conto Termico **non sono cumulabili** con altri **incentivi statali**, fatti salvi i fondi di rotazione, i fondi di garanzia e i contributi in conto interesse.

